

## LE NOSTRE AUTO IN GERMANIA

DA MILANO A STOCCARDA PER VISITARE IL MERCEDES—BENZ MUSEUM.  
UN CLASSICO RADUNO DEL C.M.A.E. FELICEMENTE REALIZZATO

di Enzo Cristaldi

Era ancora buio il 6 ottobre, proprio com'è buio di notte, all'ora in cui il gruppo dei partecipanti ha preso l'avvio da Piazza Santa Maria Nascente in Milano, avendo come meta della giornata la città tedesca di Mannheim, situata nella regione del Baden-Württemberg, alla confluenza del fiume Neckar nel fiume Reno.

Molto eterogenea la flotta delle anziane vetture in movimento: una Jaguar XY6 4200, una Alfa Romeo Giulia Sprint, una Jaguar E, una Lancia 2000 HF, una Mercedes 350 SL, una Porsche 911 Cabrio, una Jaguar MK2, una Alfa Romeo Giulia Super 1600, una Morgan spider +8, una Peugeot 505 TI, una BMW 316 e, sorpresa per chi legge, una Fiat 500 C partita con congruo anticipo e pervenuta a Mannheim nel tardo pomeriggio insieme con le altre autovetture, guidata dall'eroe Claudio Mistura.

Merita una menzione anche l'indistruttibile Lorenzo Cerutti che ha condotto la sua Morgan Spyder costantemente all'aria aperta.

Mannheim è una città piccola e graziosa, raccolta a scacchiera intorno ad un'area verde con belle vasche e fontane, nel cui centro si erge la *Wasserturm*, la torre in mezzo all'acqua, per l'appunto.

Dopo tanti chilometri velocemente percorsi, tutti hanno apprezzato la pausa di rilassamento presso il buon hotel *Best Western Premium* e, poi, la cena presso il ristorante *Andechser Mannheim*, dal nome certamente tedesco, ma con gran parte del personale di lingua greca.

A Mannheim, il gruppo si è diviso secondo due filoni d'interesse. C'è chi ha preferito visitare a piedi la città, c'è chi ha fatto visita alla Mostra Scambio *Veterama Old Timer*, prevalentemente dedicata alle motociclette ed ai loro ricambi. Interessante, questa mostra, per la vastità dello spazio espositivo e la incredibile quantità di cose, tra le più disparate, offerte agli appassionati visitatori.

La mattina del 7, il gruppo delle auto del C.M.A.E. era schierato, a Stoccarda, sul piazzale riservato del Museo della Mercedes-Benz.

Il museo è ospitato in un edificio di recente edificazione, a forma, grosso modo, di tronco di cono, il cui interno è strutturato in sette livelli, connessi tra loro da un percorso espositivo a forma di spirale elicoidale. Un po' come il camminamento che porta scendere in fondo al nostro italico pozzo di San Patrizio ad Orvieto. Qui è perfetta la tecnica dell'illuminazione per dare risalto ai tantissimi pezzi in esposizione i quali, dal piano più alto, sino al livello del suolo, illustrano, via via, la nascita dell'automobile come trasformazione della carrozza, l'origine del marchio Mercedes-Benz, lo sviluppo



del mezzo di trasporto collettivo a motore, l'avvento del motore diesel, la grande storia dello stile nel settore della carrozzeria, l'evoluzione delle auto da competizione. Un percorso globale attraverso la memoria storica della Mercedes.

Al piano terra, infine, l'ambiente appare un po' come quello di un moderno centro commerciale in cui sono esposti in vendita oggetti legati al simbolo "Mercedes". Vi sono anche caffè, bar ed un ristorante. E proprio in questo ristorante del Mercedes-Benz Museum, ha pranzato il gruppo dei partecipanti.

Domenica 8, la comitiva si è mossa da Stoccarda verso Ludwigsburg per la visita guidata dell'omonimo castello barocco, circondato da ampi giardini, che fu sede dei duchi di Württemberg nel XVIII secolo. Da Ludwigsburg, la comitiva è rientrata a Stoccarda per il pernottamento presso l'ottimo albergo *Maritim Hotel*.

Stoccarda, dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale, è stata ricostruita con illuminata razionalità ed appare, oggi, una città modello, sotto

il profilo dell'urbanistica e della viabilità urbana.

Il traffico è fluido e veloce, grazie ad ampie strade di scorrimento, sottopassaggi, svincoli, rotonde, ecc. Il pregio oggettivo di questa rete viabile cittadina ha riservato, tuttavia, qualche soggettiva difficoltà al gruppo delle auto del C.M.A.E. i cui guidatori sono stati ripetutamente fermati dai semafori e separati dal capofila. Una volta avvenuto il distacco, la ricerca dell'albergo ha imposto a ciascuno dei dispersi il superamento di alcune prove di abilità alla guida delle veterane: dove trovare un posticino per fermarsi a chiedere informazioni, come scegliere in anticipo una pre-canalizzazione, come decidere se imboccare un sottopasso o restare in superficie, come superare il labirinto dei sensi vietati, dei divieti di svolta, delle zone a traffico limitato.

Ciò nonostante, tutto è andato per il meglio e Stoccarda è piaciuta ad ognuno per il senso di ordine e pulizia che la città ispira, per il suo clima mite e per la vista delle colline circostanti che creano un delizioso contrasto tra la modernità degli

continua a pag. 2

edifici urbani ed il verde dei vigneti digradanti dall'alto fino a lambire la periferia urbana.

Lunedì 9 ottobre, il corteo delle auto ha lasciato Stoccarda ed ha raggiunto Rottweil, il Comune più antico del Baden-Württemberg che fu già città imperiale, ancora oggi ricca di attrattive storiche ed artistiche.

A Rottweil, i partecipanti al raduno, dopo aver ricevuto il personale saluto di benvenuto da parte del sindaco, hanno visitato la città, così particolare e così bella per le facciate delle sue case a graticcio, rese leggiadre dai colori, dalle decorazioni, dai policromi bovindi, dalle insegne delle corporazioni, dagli stemmi, dalle aquile bicefale, dagli abbaini sulle capriate dei tetti.

A Rottweil, l'evento "Germania in Auto" si è concluso al ristorante *Brauereigasthof zum Plug*, in un clima di aperta condivisione del piacere di essere stati insieme, di essersi conosciuti o rivisti e di essersi tanto parlati, spesso anche con l'arguzia sottile dell'eloquenza dialettale lombarda.

Com'è stato l'incontro con la cucina tedesca? Magnifico! Chi potrà dimenticare i piatti di carne che non sono mancati mai, nemmeno una volta. Saranno ricordati per l'abbondanza delle porzioni, per il loro gustoso condimento, per la morbidezza e la perfezione delle bistecche che venivano servite monde da tutto ciò che non fosse esclusivamente polpa.

Il raduno ha avuto, dunque, un esito esemplare per l'accuratezza della sua conduzione in itinere che riverbera, per contro, l'impegno e la competenza profusi dai suoi organizzatori.

Brava ed efficiente la nostra accompagnatrice, signora Eleni Sarikosta, greca di Atene e perfettissima *italoparlante*. Con due giorni di anticipo, la solerte Eleni ha percorso da sola l'itinerario del raduno, appianando ogni ostacolo ed organizzando l'accoglienza degli alberghi e dei ristoranti.

Siamo, così, alla conclusione.

Nella serata della chiusura ufficiale, il giorno 8, nel corso di una divertente cerimonia - spettacolo, tutti gli equipaggi hanno ricevuto un omaggio a ricordo della loro partecipazione, con divertenti botta e risposta sui temi del traffico, della improvvisa scomparsa di persone, dei piccoli guasti meccanici, delle esigenze idrauliche in *itinere* e così via.

Ancora un divertente aneddoto per concludere questo raccontino: durante il percorso si sono sfasciate, una dopo l'altra, due cerchi ruota della gloriosa "Topolino".

L'intrepido Claudio Mistura non si è perso d'animo ed ha telefonato a sua sorella perché gli facesse avere in tempo i ricambi. Che ha fatto sua sorella? E' venuta, in treno, da Milano a Stoccarda, con due cerchi della Fiat 500 C nella borsa.



## NOTE DI VIAGGIO

di Paolo Volpati

Ore 5,45 del 6 ottobre. Un gruppetto di individui si aggira nel buio, intorno alla chiesa, punto di partenza concordata, con automobili che non destano alcuna curiosità del pubblico, essendo questo ancora beatamente dormiente.

La Fiat 500 C 1951 (Topolino), considerata la sua significativa velocità, è già partita ore prima.

Riordino al passo del Gottardo. Arriva anche una splendida Morgan spider, con due intrepidi soci ben intabarrati. Il driver con le mani intrizzite riceve guanti da meccanico avendo dimenticati i propri. E si riparte.

Altro riordino al confine Svizzero/Tedesco. Qualcuno è in ritardo, ma arrivano tutti. Siamo stupiti vedendo la Topolino sfrecciare (!?) sull'autostrada; non l'avevamo raggiunta, ma qui ci sorpassa. Mistero.

In vista dell'arrivo, considerata la brevità del percorso (km 590), ne facciamo un'altra ventina alla ricerca dell'uscita buona per entrare a Mannheim.

Incontro con Eleni che ci guida all'hotel per un incontro (sono ormai le 14), gioioso e atteso, con un ricco buffet.

Visita alla Mostra Scambio VETERAMA. Immensa! Poche auto d'epoca e non eccitanti, ma centinaia di moto storiche e tonnellate di ricambi, viti, ingranaggi, ranelle, dettagli e pezzettini.

Nella mostra si aggira anche un individuo che ricerca l'ago nel pagliaio. Detto ago è rappresentato da un cerchione della sua 500 C, felicemente arrivata ma con l'anteriore destro rotto. L'ago non viene trovato, ma il viaggio continua con l'utilizzo della ruota di scorta.

A sera, in una simpatica birreria, facciamo conoscenza dell'abilità teutonica nel cuocere uno stinco al forno, degno di menzione speciale e applauso.

Partenza per Stoccarda - per una tappa relativamente breve, per percorso e tempo. Illusi!!

Usciti dall'autostrada, ci contiamo: ne mancano alcuni.

Telefonate febbrili per rintracciare i dispersi; il loro ritardo è causato dalla cara 500 C (topolino) alla quale non ha retto neppure il cerchione di scorta. Voci maligne ipotizzano che detto cerchione, fosse tenuto insieme dalla ruggine.

Abbandono della 500 e si prosegue per Stoccarda.

Nel trasferimento da Mannheim a Stoccarda, seguiamo il fiume Neckar, che attraversa una valle pittoresca, ricca di vegetazione e belle case, con paesaggi che rasserenano il cuore e lo spirito. Bellissimo!

A Stoccarda, arriviamo in ordine ridotto, tanto, pensiamo, ci hanno detto che il museo Mercedes è ovunque ben segnalato: grossa bugia!

Vagando, chiedendo informazioni, evase in lingua incomprensibile, scopriamo che l'indicazione per il Museo è un francobollo (15x 15) posto su un cartello bianco, con altri sette simboli di luoghi diversi.

Il francobollo, senza parole, ha solamente, stilizzati, i due piani esterni del Museo. Ovviamente arriviamo con due ore di



ritardo: la guida se ne è andata, ma il ristorante ci ha aspettato e soddisfa il nostro appetito.

Finalmente ci accingiamo alla visita agognata. Ricompare la guida prevista, che, però, occupata ormai con un altro gruppo, si limita a una illustrazione pubblicitaria del Museo. Coda per l'ascensore, causata da un solo gatto di marmo che distribuisce i registratori alla folla in attesa. Alla fine, comunque, arriviamo all'ottavo piano, e, in discesa (benedetta) visitiamo la spirale delle vetture esposte.

Superfluo affermare che il museo è architettonicamente bellissimo. I pezzi storici, dall'origine ai giorni nostri, spesso ci sollecitano ricordi che muovono a nostalgia e commozione.

Interessantissima la serie di fotografie che documentano, alla parete della discesa, un fatto storico contemporaneo del modello esposto, adiacente ad esse.

Fine della visita, foto ricordo, rientro in hotel tutti insieme nonostante i semafori (sono un numero infinito).

Cena in birreria storica, in centro città, con buona cucina e ottima birra. Poi a nanna.

Nella mattinata di domenica, visitiamo il centro di Stoccarda che desta viva meraviglia per i palazzi e per il verde, grande e generoso, ovunque.

La guida è una simpatica giovane "siciliana" del luogo, che ci soddisfa per le informazioni e per la sua agile cultura.

Partenza per Ludwigsburg, e arrivo con un po'.... di ritardo.

Pranziamo in una birreria, che produce in proprio la birra nella sottostante cantina. La birra appena fatta, viene definita dagli esperti, ottima e quindi bevibile in abbondanza.

Leggermente appesantiti, visitiamo il castello, veramente notevole. Ci sentiamo però alleggeriti, venendo a sapere che il Re Federico II, pesava 200 chili e la sua sposa era oltre i cento.

Attraversiamo una lunga serie di sale e saloni, dove la famiglia reale viveva con

amici e parenti.

Come ogni buon monarca, dicono gli storici, abbia avuto 300 figli con pulzelle e signore della zona. Il popolo, però, lo amava, perché seguì e trovò sistemazione per tutti i suoi numerosissimi figli. Informazioni avute dalla simpatica guida "italiana".

L'interno del palazzo è ben tenuto, ha subito pochi restauri per cui è oggi quasi come era allora: in particolare, i pavimenti, in lastre di legno locale e i mobili dell'arredamento, sono quelli originali.

Soddisfatti, torniamo a Stoccarda tutti insieme, riposo, e cena con consueta distribuzione di ricordi e attribuzione dei papiri. Un tipo con pipa, sostituisce la nostra segretaria, impossibilitata a partecipare per



la salute del papà. Auguri.

Particolare menzione, e premio, alla sorella dell'attapirato driver della ormai famosa Topolino, che, dopo la perdita del secondo



mente segnalati i soci che partecipano, per la prima volta, a una gita Cmae, che hanno peraltro manifestato l'intenzione di continuare.

Alla mattina, partenza per Rotweiler, che ha sostituito la meta indicata nel programma. Circa cento chilometri, che riducono un po' il viaggio che ci porterà a Milano.

Abituale ritardo, ma il cortese e cordiale

Sindaco della cittadina, ci aspetta, parla italiano, con un quasi affettuoso saluto. A ciascuno una medaglietta con lo stemma della città. La presenza delle nostre auto apparirà sul giornale locale come evento.

Ovunque case, in legno dipinto, con fregi e bowindows che la rendono incantevole. Scar-

pinata con la guida, venuta costì dall'Italia 30 anni prima, e lì rimasto per amore e lavoro.

Dopo il rituale pranzo, partenza, meno uno. La Jaguar E, è senza frizione. La ritroveremo poi sul Gottardo grazie a un prezioso intervento di un Siciliano locale, re dei gommini per frizione.

Entro le 23 siamo tutti a casa. Grazie al Cmae, a Ferraresi, a Eleni e a tutti noi. Alla prossima.



*Nella pagina accanto: in alto il gruppo in posa davanti al Museo Mercedes e sotto in visita ai giardini del Castello di Stoccarda:*

*In questa pagina: in alto, sosta in un delizioso paesino sulle rive del fiume Neckar; al centro Paolo Ferrini e Germano Gerli mentre ricevono felici il tapiro; a sinistra la Morgan di Lorenzo Cerutti in attesa di una partenza.*



**RENAULT**  
CREATORI DI AUTOMOBILI



RENAULT, LA MARCA PIÙ PREMIATA IN SICUREZZA\*

E SE PER VINCERE BASTASSE CHIAMARSI RENAULT?



Renault Formula 1.  
Campione del Mondo 2005.\*\*



New Clio.  
Auto dell'anno 2006.

È normale farsi certe domande quando si sta vincendo tutto. Quest'anno abbiamo vinto il Campionato del Mondo di Formula 1, Costruttori e Piloti. E poi siamo arrivati primi anche con Clio che è l'unica auto al mondo ad aver ottenuto per la seconda volta il prestigioso riconoscimento "Auto dell'anno". Aggiungeteci anche le 5 stelle Euro NCAP di Clio, che fanno di noi la marca più premiata in tema di sicurezza e capirete perché siamo più orgogliosi che mai di chiamarci Renault.

\*Fonte Euro NCAP. \*\*FIA Formula Uno 2005 Campioni del Mondo Piloti - Campioni del Mondo Costruttori. Renault Clio Emissioni CO2: da 117 g/km a 158 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.



## RENAULT FILIALE DI MILANO

Strada Statale Varesina - Via Monte Abetone, 5 - Baranzate (MI) - Tel. 02 356881

V.le Certosa, 144 - Milano - Tel. 02 300351

V.le Papiniano, 53/55 - Milano - Tel. 02 83103901

Via Pascoli, 1 (Ss. Sempione) - Pogliano Milanese - Tel. 02 93548780

[www.renaultfilialedimilano.it](http://www.renaultfilialedimilano.it)

*Il nostro Club informa tutti i soci che la tradizionale*

# CENA DI FINE ANNO

*si terrà il*

## VENERDÌ 15 DICEMBRE 2006

**alle ore 20,30**

*presso la*

**SCUOLA MILITARE TEULIO**

*a Milano - Corso Italia, 58*

*La cena si svolgerà nel prestigioso salone d'onore della Scuola che sarà messo a disposizione per la nostra serata. È un'occasione per poter arrivare alla cena con le nostre auto d'epoca dove saranno ospitate nel grandioso cortile interno adibito per l'occasione a parcheggio. Mentre contiamo come sempre sulla Vostra presenza, Vi invitiamo calorosamente ad intervenire numerosi.*

*A tutti gli iscritti sarà inviata lettera con precise indicazioni di come raggiungere il punto d'incontro e il modulo di prenotazione*

## RALLY DELL'ELBA 2006

*di Federica Adamoli*

Ultimo giorno dell'Elba Storico, sono le sei e venti e il sole del tramonto invade la mia stanza. Sento le voci in lontananza di gente che ride, già ricordando il meglio. La gara è finita, l'adrenalina lascia posto a una tranquilla spossatezza e... a felicità direi, mista a malinconia. Ci si sente come dopo una bella festa, pochi rimasti a mettere a posto e già la voglia di ricominciare daccapo. Le classifiche sono ormai stilate, i vincitori hanno la loro coppa e per un momento possono sentirsi i più forti, perché i più veloci sono stati davvero loro e forse perché, questa volta, qualcun altro ha fatto un errore di troppo. E' così, fortuna



e sfortuna, arrivare al limite senza superarlo, questione di attimi, questione di millimetri, e chi è in cima lo sa che un po' deve rischiare.. occhi attenti, battito di ciglia, il riverbero del sole, la strada sporca e qualche volta viscida, le curve più insidiose. Tutto scritto, il resto è abilità. Ma il bello.. senza dubbio il bello è vincere, ma non solo. Il bello è andar via cinque giorni, il bello è prendere le note insieme, provare mentre dentro senti già che avresti voglia di "metterli tutti dietro". Il bello è sentire la musica mentre si va dall'altra parte dell'isola per quell'ultima speciale da controllare, ma non avere quasi il tempo di fermarsi per un panino. Il bello è vedere il mare qualunque strada si faccia, il bello è ricordare una persona cara al tramonto e conoscersi un po' di più parlando del più e del meno. Il bello è ritrovarsi quando fa buio e mangiare con gli altri, concorrenti, meccanici, mascotte e cuochi, mitici. Ridere, scherzare, ascoltare storie di vecchie vittorie. Il bello è condividere l'emozione e avere intorno una buona compagnia per farlo. Un abbraccio, un sorriso. Grazie! E ci vediamo alla prossima.

*Equipaggio # 85 Bigatti Antonio - Adamoli Federica Primi Classe 2 G2*

# PROMOSTAR

**OGGETTISTICA ★ GADGET ★ ABBIGLIAMENTO**

**CREIAMO GLI ACCESSORI CHE PARLANO DELLA VOSTRA AZIENDA**

**promostar snc di g. marelli & g. fabris**

sede operativa: v. torricelli, 8 - 20136 milano

sede legale: v. dell'annunciata, 31 - 20121 milano - telefono 02/83241820 - fax 02/83249563

e-mail: [promostar@promostar.org](mailto:promostar@promostar.org)

POSSIBILITÀ DI PRODURRE ANCHE QUANTITÀ LIMITATE PER CLUB E REGISTRI STORICI

# BELLE E IMPORTANTI MOTO C SULLE SPONDE DEL MAG

di Franco



La strana estate di quest'anno se ne è definitivamente andata e con lei anche le maggiori manifestazioni per auto/motoveicoli; la variabilità del

tempo che ci ha accompagnato durante questa stagione ci fa ben sperare in un mite autunno dove il nostro Club è impegnato in due eventi importanti

per auto e moto. Infatti il primo weekend autunnale ci vede, con le nostre amate due ruote, affrontare e sfidare anche il tempo non mite e con cielo

poco sereno. Imperterriti e poco curanti delle condizioni meteorologiche alle nove di sabato mattina una trentina di moto si sono presentate alla partenza da Milano per dirigersi, percorrendo la statale del Sempione, verso la costa occidentale del Lago Maggiore. Come si parte ci si dimentica del grigiore del cielo e delle nuvole, nere che minacciano pioggia da un momento all'altro, presi dall'intenso traffico di

AZIENDA AGRICOLA



BERTAGNA

*Produzione e vendita  
vini doc • spumanti • vini tipici*

**di Gianfranco Bertagna**

via Madonna della Porta, 14 - 46040 Cavriana (Mantova)

Tel. e Fax: +39 0376 82211

[www.cantinabertagna.it](http://www.cantinabertagna.it) - [info@cantinabertagna.it](mailto:info@cantinabertagna.it)

# CON SIMPATICI PARTECIPANTI LAGGIORE E CENTOVALLI

to Ferraresi



il percorso, ed agevolato nell'attraversamento dei grandi centri incontrati. Dopo Busto Arsizio il traffico si è alleggerito e prima di arrivare a Castelletto Ticino ci siamo tutti ricompattati per percorrere insieme la bellissima strada della costa occidentale del Lago Maggiore. Nel frattempo il cielo si era lievemente aperto per darci così la possibilità di godere della bellezza naturale dei paesaggi lacustri e l'altrettanto interesse che lasciano in noi i paesi che attraversiamo: Arona, Belgirate, Meina, Stresa che con le loro costruzioni novecentesche danno e fanno di questa costa una delle meraviglie della nostra Italia. All'arrivo a Baveno siamo attesi in piazza del Comune, dove sostiamo con le nostre moto, dalle

autorità locali che ci accolgono in maniera calorosa e gentile. Dopo i rituali scambi di targhe e parole di benvenuto da parte dell'Assessore Michele Radice e i ringraziamenti per

questa arteria che attraversa centri piccoli e grandi determinando lo sfilacciamento del gruppo ad ogni incrocio. Ancora una volta dobbiamo un grazie ai nostri amici Claudio Montagni e Luca Manzotti della Polizia Stradale che ci hanno facilitato, durante tutto



**Foto 1** - Il gruppo davanti all'ingresso del Castello di Vogogna.

**Foto 2** - Caratteristica stradina di Vogogna.

**Foto 3** - Il Guzzi Falcone della Polizia Stradale che ci ha accompagnato per tutto il percorso.

**Foto 4** - Le moto parcheggiate nella via principale di Vogogna.



5

l'ospitalità da parte del nostro Club, ci si dirige sulla sponda del lago dove ci aspetta un ricco aperitivo offertoci dall'Amministrazione locale.

Di tutto ciò, un grazie a Macello Quadrozzi che si è prodigato per organizzare l'incontro qui a Baveno. Rapido trasferimento a Mergozzo dove sulla riva dell'omonimo lago consumiamo il nostro pranzo a base di specialità lacustri. Sulla strada che ci conduce, nel pomeriggio, verso Santa Maria Maggiore incontriamo Vogogna, borgo antico, risalente ai primi anni 1000, dove percorrendo le vecchie stradine si possono ammirare costruzioni originali ed il Pretorio edificato dai Visconti intorno al 1350. Sopra il paese in cima ad una rupe si possono ammirare i resti della Rocca che alcuni fanno risalire addirittura al quinto secolo. Lasciata Vogogna ci



6



7

si avvia verso Santa Maria Maggiore dove ci attende l'hotel che ci ospiterà per la nottata e per la cena serale che si è svolta a base di specialità locali; finale, ormai per noi tradizionale, con l'assegnazione dei tapiri ai più "meritevoli".

La domenica mattina ci vede tutti pronti per la Centovalli, incantevole vallata percorsa da strade deliziose (e senza traffico) per la gioia dei motociclisti, che ci portano fino al confine con la Svizzera e poi verso Locarno. Superato Locarno si vola verso la frontiera in uscita sulla sponda orientale del Maggiore con sosta a Luino per un aperitivo prima del pranzo a Maccagno. Dopo il pranzo, con il cielo sempre minaccioso e nero, saluti di rito e ripartenza per Milano dove si arriva verso le cinque evitando così anche questa volta la doccia finale.



8



9

**Foto 5** - Piloti e moto in riva al Lago a Maccagno. **Foto 6-8** - In visita a Vogogna. **Foto 7-9** - Preparativi prima di una partenza.



# MOTO

# Trofeo KSI - CASCHI PER MOTO

## CLASSIFICA FINALE

### Gruppo A - moto fino al 1955

Pos.	Concorrente	1° Manifest. GARDA	2° Manifest. CROAZIA	3° Manifest. VALSASSINA	4° Manifest. CENTOVALLI	Totale
1	Mariani Sergio	278	555	833	1111	2777
2	Mariani Osvaldo	263	526	789	1053	2631
3	Mistura Claudio	0	363	545	726	1634
4	Rovida Vittorio	270	540	577	0	1387
5	Binaghi Giancarlo	200	0	577	600	1377
6	Baronchelli Pietro	294	416	0	625	1335
7	Como Agostino	182	0	363	545	1090
8	De Finnis Maurizio	278	0	0	513	791
9	Quaglia Maurizio	0	0	0	645	645
10	Piccaia Mauro	192	0	0	385	577
11	Pampuri Franco	0	0	0	566	566
12	Franchina Giuseppe	0	0	0	408	408
13	Ferraresi Franco	0	384	0	0	384
14	Slompo Ivano	0	312	0	0	312
15	Caimi Andrea	303	0	0	0	303
16	Banalotti Gianni	294	0	0	0	294
17	Banalotti Domenico	294	0	0	0	294
18	Casali Flavio	0	0	0	294	294
19	Caimi Giulio	263	0	0	0	263
20	Castellini Fausto	256	0	0	0	256
21	Fontanari Renzo	0	204	0	0	204
22	Spinelli	0	0	185	0	185

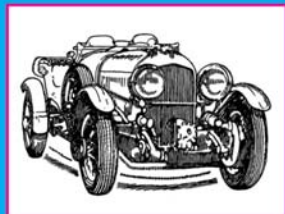
### Gruppo B - moto dal 1956 al 1986

Pos.	Concorrente	1° Manifest. GARDA	2° Manifest. CROAZIA	3° Manifest. VALSASSINA	4° Manifest. CENTOVALLI	Totale
1	Censabella Angelo	139	278	417	556	1390
2	Pasini Vittorio	123	244	370	488	1225
3	Ferraresi Franco	139	0	416	555	1110
4	Gerli Germano	0	170	339	536	1045
5	Bulgari Elio	0	123	246	370	739
6	Pampuri Franco	141	0	285	0	426
7	Piccardo Antonio	135	270	0	0	405
8	Gheller Marco	130	0	0	260	390
9	Monza Sergio	123	0	247	0	370
10	Colombo Aldo	119	0	0	247	366
11	Caimi Giulio	0	0	0	294	294
12	Parigi Paolo	159	0	0	0	159
13	Porta Roberto	0	0	151	0	151
14	Bandera Luciano	149	0	0	0	149
15	Lavetti Marzio	0	0	0	149	149
16	Mantagni Claudio	145	0	0	0	145
17	Pullici Giuseppe	0	0	141	0	141
18	Franchina Giuseppe	139	0	0	0	139
19	Vavassori Pietro	137	0	0	0	137
20	D'Alessandro Emanuele	0	0	137	0	137
21	Croci Paola	0	0	135	0	135
22	Negri Attilio	0	0	0	135	135
23	Lippi Francesco	0	0	131	0	131
24	Croci Gianfranco	0	0	125	0	125
25	Merla Gianni	123	0	0	0	123
26	Porta Giorgio	0	0	123	0	123
27	Quaglia Maurizio	0	0	123	0	123
28	Meraldi Giancarlo	122	0	0	0	122
29	Lampugnani	0	0	120	0	120
30	Mistura Claudio	119	0	0	0	119
31	Malagola Alfonso	0	0	119	0	119
32	Pietra Uberto	0	0	119	0	119
33	De Viti Claudio	0	0	0	118	118
34	Benassi Giorgio	116	0	0	0	116

## MOSTRA SCAMBIO

GRANDE FIERA

AUTO • MOTO • CICLO D'EPOCA



17-18 NOVEMBRE 2006  
25-26 FEBBRAIO 2007  
5-6 MAGGIO 2007  
17-18 NOVEMBRE 2007

**PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO**  
MILANO LINATE/AEROPORTO →

ORARIO PUBBLICO : Sabato 8,30 - 18,00 - Domenica 8,30 - 17,00

con il patrocinio di: **RUOTECLASSICHE**



PRESENTANDO LA TESSERA SOCIO C.M.A.E.  
ALLA BIGLIETTERIA DELLA MOSTRA  
AVRAI UN BIGLIETTO RIDOTTO A € 5,00.

#### COME RAGGIUNGERE IL PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

##### • IN AUTO

Da tutte le arterie confluenti su Milano: **svincolo Tangenziale Est** (uscita n. 6 Aeroporto Linate)

##### IN AEREO + MEZZI PUBBLICI

Dall'Aeroporto **MALPENSA** all'Aeroporto **LINATE** (distanza 70 km): • Servizio SHUTTLE. Acquisto biglietti allo sportello arrivi. • Servizio taxi.

Dall'Aeroporto **LINATE** al **PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO** (distanza km 1,300): • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5ª fermata); ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto. • Servizio taxi.

##### • IN TRENO + MEZZI PUBBLICI

Dalla stazione **CENTRALE** all'Aeroporto **LINATE** (distanza km 8): • Servizio autobus STAR FLY. Acquisto biglietti su autobus.

Dall'Aeroporto **LINATE** al **PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO** (distanza km 1,300): • Servizio autobus di linea n.73 per San Felicino (5ª fermata); ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso edicola giornali Aeroporto. • Servizio taxi.

##### • CON I MEZZI PUBBLICI

Dal Centro di **MILANO** al **PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO**: (Corso Europa-San Babila alla confluenza di tre linee metrò) • Servizio autobus di linea n.73 ogni 20 minuti; acquisto biglietti presso metrò San Babila.



**COMIS Lombardia**: c/o Parco Esposizioni Novogro  
Via Novogro - 20090 SEGRATE (MI)  
Tel. 02.70200022 - Fax 02.7561050  
www.parcoesposizioninovegro.it  
e-mail: mastrascambio@parcoesposizioninovegro.it

# RINNOVO ISCRIZIONI 2007

Dal mese di Dicembre p.v. sono aperte le iscrizioni per il rinnovo delle tessere (C.M.A.E. e A.S.I.) di associazione per il 2007.

Ricordiamo a tutti i soci che il rinnovo ed il relativo versamento delle quote **dovr esser e effettuato entro e non oltre il 28 febbraio 2007.**

Per agevolarvi ed aiutarci, vi accludiamo in questo numero il modulo per il rinnovo che potrete anche ricavare dal nostro sito.

Come utilizzare il modulo di rinnovo:

1. Compilate il modulo barrando le caselle di Vostro interesse inserendo l'importo che ricaverete dalla tabella riassuntiva in calce.
2. Fate un bonifico sulla **Banca Popolare di Milano - Sede Centrale - C/C 64674 - Abi 05584 - CAB 01600 intestato al C.M.A.E.**, oppure compilate un assegno intestato sempre al C.M.A.E.
3. Spedite il tutto (modulo e fotocopia del bonifico) alla nostra sede in C.so Monforte, 41 via posta, fax oppure per posta elettronica.

## QUOTE SOCIALI 2007

QUOTA ANNUALE C.M.A.E.	105,00
QUOTA ANNUALE A.S.I.	41,00
QUOTA INGRESSO nuovo socio	60,00
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. giovani (entro 30 anni)	65,00
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. Socio Familiare	35,00
QUOTA ANNUALE C.M.A.E. + A.S.I.	146,00
QUOTA ANNUALE nuovo Socio C.M.A.E.	165,00
QUOTA ANNUALE nuovo Socio C.M.A.E. + A.S.I.	206,00
QUOTA ANNUALE GIOVANI C.M.A.E + A.S.I.	106,00

# COSE BUONE



Cacioteca, salumeria & vinoteca

# COSE BUONE

Cacioteca, Salumeria & Vinoteca.  
Prodotti tipici e Cassette Regalo.

Piazza G. Mazzini 13 - Polesine di Pegognaga (Mn)  
Tel. & Fax: 0376 - 52 52 70 e-mail: cosebuone@tin.it  
Web: www.cosebuoneweb.com

Spediamo ovunque le nostre specialità,  
anche con corriere refrigerato.

## Lavoriamo per meritarti come Cliente.

### LETTERA APERTA AL DIRETTORE DI NOI C.M.A.E.

Caro Direttore,

Ti ringrazio per l'ospitalità che vorrai riservare a questa lettera sul nostro giornale.

Ho letto l'articolo "Il sereno dopo il temporale" pubblicato da NOI CMAE di settembre e posso dire di aver apprezzato il tono garbato e non polemico con cui riferisci della vicenda che ha portato, alla fine dello scorso mese di giugno, alla contrazione del numero dei partecipanti della Squadra Corse, come tu scrivi. Devo dire tuttavia che forse alla vicenda si sarebbe potuta dedicare qualche riga in più, soprattutto per spiegare i motivi che hanno indotto quasi tutti i suoi componenti a dare le dimissioni, pur restando ovviamente soci del Club.

Perché, caro Direttore, proprio questo il punto. Dire che la Squadra Corse si è ristretta di circa due terzi non corrisponde alla realtà delle cose. Quello che si è verificato a giugno è quasi un esodo biblico, che solo per poco non ha azzerato del tutto la Squadra Corse. Non va infatti dimenticato che altri componenti ne erano usciti già qualche mese prima, peraltro in base ad una scelta autonoma non condivisa e seguita dagli altri.

Quello che è successo dopo è stato a mio avviso un tentativo, poco più che di facciata, di mantenere comunque in vita un gruppo che in pratica si è dissolto, e non certo per sua volontà.

Senza nulla togliere alla passione e alla capacità di coloro che sono rimasti, nostri amici che hanno fatto una scelta diversa, per fare una scuderia non basta un elenco di licenze CSAI. Ci vuole ben altro.

Luciano Amato, ex responsabile della Squadra Corse CMAE

No comment

Franco Ferraresi

# Sedute di Omologazione ASI presso RENAULT MILANO

**23 MARZO e 7 OTTOBRE 2006**

*di Mario Aglione*

Il C.M.A.E. anche quest'anno, con il tradizionale appuntamento per la seduta di omologazione ASI, ha organizzato, grazie anche alla collaborazione di Renault Filiale di Milano, due incontri per la verifica ed il rilascio dei certificati d'identità delle autovetture d'epoca.

Renault, nostro importante partner, ha voluto in quest'ultimo incontro ospitarci nella nuova filiale di Baranzate di Bollate.

Una bellissima sede, con un ambiente luminoso e sereno nel quale il nostro Club ha organizzato nei minimi dettagli l'incontro.

Ottima la colazione per rifocillare i proprietari delle 43 autovetture presenti ed addolcire la bocca dei Commissari esaminatori.

Tutto si svolge in piena armonia, quando ad un tratto, grande stupore degli astanti per l'arrivo inaspettato del Presidente dell'ASI Roberto Loi, il quale



con aria da turista a passeggio cammina tra le vetture incolonnate per avvicinarsi al tavolo dei Commissari, salutarli ed invitarli tranquillamente a proseguire nel proprio lavoro.

Incominciano le verifiche e come un gigantesco serpente le vetture entrano

lentamente nell'accogliente salone per essere controllate nei minimi particolari, dallo spessore dello stucco sulla carrozzeria (se minimo e uniforme per poter stabilire la conservazione o la ristrutturazione), alla scoperta di un accessorio particolarmente difficile da reperire installato e gelosamente custodito sulla vettura in esame e segnalato orgogliosamente sulla scheda.

Alle ore 14.00, quando lo stomaco reclama i suoi diritti e il tavolo del buffet

trabocca di cibarie che ci attendono, termina la verifica dell'ultima vettura e ci accingiamo a soddisfare il nostro appetito.

Una seduta questa sicuramente molto importante soprattutto per la visita inaspettata del Presidente Loi il quale, a termine giornata si è complimentato con il C.M.A.E. per l'ineccepibile immagine e il servizio reso ai soci raccomandandoci di perseverare nel tempo su questa strada cercando di avvicinare sempre più persone che sappiano ammirare ed apprezzare lo sforzo che il vero collezionista effettua per riportare in vita un pezzo di storia ormai dimenticata e passata.

Da parte nostra un caloroso grazie alla Direzione della Filiale Renault di Milano ed al personale di servizio che si è dimostrato, come in passato molto zelante e disponibile in linea con l'importanza e la tradizione del marchio Renault.

Arrivederci al prossimo anno.



*Foto in alto - la nuova sede della Filiale Renault di Baranzate e qui sopra il Presidente ASI Roberto Loi a colloquio durante la seduta.*

## Maxottica

*dal 1961*

**CENTRO SPECIALISTA VARILUX  
LENTI A CONTATTO  
SVILUPPO E STAMPA CON RULLINO IN OMAGGIO**

**Sconto 30% su qualsiasi occhiale da vista per i soci C.M.A.E. e loro parenti  
presentando tessera C.M.A.E. o copia del notiziario NOI C.M.A.E.**

20141 MILANO - VIA VOLVINIO, 4 - TEL. 02.89504139

## IL NOSTRO MERCATINO

### COMPRO-VENDO-SCAMBIO

**ALFETTA 2000 L del 1981**, avorio, interni grigio scuro, vetri azzurrati. 92000 km originali, 1 proprietario fino al 2005, targa MI originale, eccezionale stato di conservazione, no ruggine, sempre box. Iscritta ASI come veicolo di interesse storico, assicurazione e bollo ridotti. Autoradio dell'epoca con antenna elettrica, doppio antifurto dell'epoca, manutenzione documentata. Pompa acqua, radiatore, pompa freni, scarico, batteria sostituiti di recente, gommata 70%, completamente revisionata con gioco valvole, cavi candele, carburazione e cambio dei liquidi a fine 2005, da allora percorsi circa 800 km. Vendo per mancanza spazio. € 2.800,00 tratt. Luigi Piva, socio CMAE, tel. 329 9019741 dopo le 19.00.

**BMW K 75 LT del 1992**, colore canna di fucile, km 6500, da amatore con borse originali. € 2.500,00. Tel. 335 274300 Maurizio.

Carrello per trasporto autoveicoli N. 2 assi modello **ELLEBI** peso trasportabile max kg. 1.320,00. Usato pochissimo € 1.500,00. Tel. 348 2585160 Mario.

**FIAT 500 D del 1964**, bianca, portiere apertura controvento, targa originale, monoproprietario, perfetta carrozzeria, motore, interni. Tel. 335 7379199 Vittorio.

Cerco **GIULIETTA SPIDER 1300**, solo buone condizioni. Un socio CMAE tel. 335 7695049.

**GUZZI GALLETTO 175 del 1953** - ricondizionato a nuovo - vendesi. € 3.500,00. Tel. 039.380337.

**PEUGEOT 403 BERLINA del 1963**, in perfetto stato, colore grigio. Visibile a Feltre (BL). € 6.000,00. Chiamare il 328 8873479.

**PORSCHE 944 S2 CABRIOLET**. Vettura rara: solo 131 esemplari importati in Italia dal 1989 al 1991. È stata

immatricolata nel 1990 ed è in ottimo stato, non ha mai subito incidenti (nel vano motore e nel bagagliaio sono visibili le etichette originali di fabbrica) ed è stata tagliandata regolarmente.

Optional: *Catalizzatore con omologazione Euro 1 - Climatizzatore - ABS - Sedili elettrici in pelle nera - Assetto sportivo - Cerchi Cup da 17 - Retrovisori elettrici a goccia - Capote elettrica - Copricapote - Antifurto - Slitta metallica a protezione della coppa olio.* Se interessati telefonare a Patti Paolo - Socio CMAE e ASI tel. 335 5767530.

#### AUTO - MOTO

### ALBO STORICO CERTIFICATI DI ISCRIZIONE

Da un controllo effettuato rileviamo che molti Soci non hanno ritirato il relativo attestato che conferma l'iscrizione nell'ALBO STORICO ASI per auto e moto e risultano pertanto giacenti presso la nostra Segreteria. Invitiamo tutti coloro che non lo avessero fatto, a ritirare il suddetto documento nel minor tempo possibile nei giorni di apertura del nostro Club: Lunedì e Mercoledì dalle ore 16 alle 20.



NOI C.M.A.E.

Anno X - N° 63 - Novembre 2006

Responsabile Redazionale:  
**FRANCO FERRARESI**

Hanno collaborato:  
**Federica Adamoli**  
**Mario Aglione**  
**Enzo Cristaldi**  
**Franco Ferraresi**  
**Paolo Volpati**

### PER BONIFICI BANCARI A FAVORE DEL C.M.A.E.

Intestare a:

**C.M.A.E. - Milano**  
**Banca Popolare di Milano**  
**Sede Centrale - CC 64674**  
**ABI 05584 - CAB 01600 - CIN L**

# KSI - CASCHI PER MOTO



*L'importanza che riveste il casco per la sicurezza del motociclista evidenziata da tutti gli studi e ricerche di questi ultimi anni; la General Impex, attenta a questo problema ha prodotto una serie di caschi che rispettano tutti i requisiti per la sicurezza e per il confort; sicuri e leggeri con calotta in Fiberglass, confortevoli con interno in tessuto traspirante e prese d'aria anteriori e posteriori, elegante design con colori diversi.*



**GENERAL Impex** srl



29010 Castelvetro Piacentino (PC) - Quartiere/Longo, 10  
 Tel. 0523.823423 - Fax 0523.817629

E-mail: info@generalimpex.net - Internet: www.generalimpex.net

**Urban Lifestyle**